

FOGLIETTO LITURGICO DELLE PARROCCHIE DEI SANTI:
Vito, Modesto e Crescenzia in San Vito di Cadore
Simone e Giuda Taddeo in Borca di Cadore

"Sei stato fedele nel poco, ti darò potere su molto."

15 novembre 2026

XXXIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO
(anno A)

RITI DI INTRODUZIONE

PREGHIERA PENITENZIALE

Fratelli e sorelle, in ogni Eucaristia il Signore continua ad affidarci i beni più preziosi del suo Regno: la Parola e il Pane eucaristico. Per tutte le infedeltà, per aver mancato alla carità, non mettendo a frutto i talenti ricevuti in dono, chiediamo umilmente perdono al Signore.

Pietà di noi, Signore.
Contro di te abbiamo peccato.

Mostraci, Signore, la tua misericordia.
E donaci la tua salvezza.

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen**

Kyrie, eleison. **Kyrie, eleison.**
Christe, eleison. **Christe, eleison.**
Kyrie, eleison. **Kyrie, eleison.**

GLORIA

Gloria a Dio nell'alto dei cieli **e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre; tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre. Amen.**

COLLETTA

Il tuo aiuto, Signore Dio nostro, ci renda sempre lieti nel tuo servizio, perché solo nella dedizione a te, fonte di ogni bene, possiamo avere felicità piena e duratura. Per il nostro Signore Gesù Cristo... **Amen**

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

L'anno liturgico si chiude con un brano tratto dal libro dei Proverbi che elogia la donna. Il timore di Dio però è superiore alla bellezza, perché è la virtù spirituale che illumina la vita intera di una madre o di una sposa.

Dal libro dei Proverbi (Pr 31,10-13.19-20.30-31)

Una donna forte chi potrà trovarla? Ben superiore alle perle è il suo valore. In lei confida il cuore del marito e non verrà a mancargli il profitto. Gli dà felicità e non dispiacere per tutti i giorni della sua vita. Si procura lana e lino e li lavora volentieri con le mani. Stende la sua mano alla conocchia e le sue dita tengono il fuso. Apre le sue palme al misero, stende la mano al povero. Illusorio è il fascino e fugace la bellezza, ma la donna che teme Dio è da lodare. Siatele riconoscenti per il frutto delle sue mani e le sue opere la lodino alle porte della città.
Parola di Dio **Rendiamo grazie a Dio**

SALMO RESPONSORIALE (Sal 127)



R. Beato chi teme il Signore.

Beato chi teme il Signore
e cammina nelle sue vie.
Della fatica delle tue mani ti nutrirai,
sarai felice e avrai ogni bene. **R.**

La tua sposa come vite feconda
nell'intimità della tua casa;
i tuoi figli come virgulti d'ulivo
intorno alla tua mensa. **R.**

Ecco com'è benedetto
l'uomo che teme il Signore.
Ti benedica il Signore da Sion.
Possa tu vedere il bene di Gerusalemme
tutti i giorni della tua vita! **R.**

SECONDA LETTURA

Il calore della vita è l'incontro con il Signore Gesù. Il cristiano desto e sobrio è figlio del giorno, sfida la notte andando incontro con gioia al Signore che viene.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Tessalonicési (1Ts 5,1-6)

Riguardo ai tempi e ai momenti, fratelli, non avete bisogno che ve ne scriva; infatti sapete bene che il giorno del Signore verrà come un ladro di notte. E quando la gente dirà: «C'è pace e sicurezza!», allora d'improvviso la rovina li colpirà, come le doglie una donna incinta; e non potranno sfuggire. Ma voi, fratelli, non siete nelle tenebre, cosicché quel giorno possa sorprendervi come un ladro. Infatti siete tutti figli della luce e figli del giorno; noi non apparteniamo alla notte, né alle tenebre. Non dormiamo dunque come gli altri, ma vigiliamo e siamo sobri.
Parola di Dio **Rendiamo grazie a Dio**

CANTO AL VANGELO (Gv 15,4a.5b)

Alleluia, alleluia.

Rimanete in me e io in voi, dice il Signore,
chi rimane in me porta molto frutto.

Alleluia.

VANGELO

Gesù invita i suoi ascoltatori a cambiare mentalità: non la gretta obbedienza e la paura, ma la prospettiva dell'amore. Quest'ultima è la vera natura del rapporto fra Dio e l'uomo. Ogni discepolo di Gesù deve agire sempre nella logica dell'amore e tradurre il messaggio evangelico in atti concreti, generosi e coraggiosi.

Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 25,14-30)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli questa parabola: «Avverrà come a un uomo che, partendo per un viaggio, chiamò i suoi servi e consegnò loro i suoi beni. A uno diede cinque talenti, a un altro due, a un altro uno, secondo le capacità di ciascuno; poi partì. Subito colui che aveva ricevuto cinque talenti andò a impiegarli, e ne guadagnò altri cinque. Così anche quello che ne aveva ricevuti due, ne guadagnò altri due. Colui invece che aveva ricevuto un solo talento, andò a fare una buca nel terreno e vi nascose il denaro del suo padrone. Dopo molto tempo il padrone di quei servi tornò e volle regolare i conti con loro. Si presentò colui che aveva ricevuto cinque talenti e ne portò altri cinque, dicendo: "Signore, mi hai consegnato cinque talenti; ecco, ne ho guadagnati altri cinque". "Bene, servo buono e fedele – gli disse il suo padrone –, sei stato fedele nel poco, ti darò potere su molto; prendi parte alla gioia del tuo padrone". Si presentò poi colui che aveva ricevuto due talenti e disse: "Signore, mi hai consegnato due talenti; ecco, ne ho guadagnati altri due". "Bene, servo buono e fedele – gli disse il suo padrone –, sei stato fedele nel poco, ti darò potere su molto; prendi parte alla gioia del tuo padrone". Si presentò infine anche colui che aveva ricevuto un solo talento e disse: "Signore, so che sei un uomo duro, che mieti dove non hai seminato e raccogli dove non hai sparso. Ho avuto paura e sono andato a nascondere il tuo talento sotto terra: ecco ciò che è tuo". Il padrone gli rispose: "Servo malvagio e pigro, tu sapevi che mieto dove non ho seminato e raccolgo dove non ho sparso; avresti dovuto affidare il mio denaro ai banchieri e così, ritornando, avrei ritirato il mio con l'interesse. Toglietegli

dunque il talento, e datelo a chi ha i dieci talenti. Perché a chiunque ha, verrà dato e sarà nell'abbondanza; ma a chi non ha, verrà tolto anche quello che ha. E il servo inutile gettatelo fuori nelle tenebre; là sarà pianto e stridore di denti"».
Parola del Signore **Lode a te, o Cristo**

PROFESSIONE DI FEDE

Credo in un solo Dio...

PREGHIERA UNIVERSALE

Fratelli e sorelle, a Dio, nostro Padre che ha fatto di noi, in Cristo e nello Spirito, il suo popolo santo, rivolgiamo con fiducia la nostra preghiera. Preghiamo insieme e diciamo:

R. Ascoltaci, Signore!

1. Per la grande famiglia dei battezzati: i doni e i talenti elargiti con larghezza dallo Spirito possano portare frutto a vantaggio di tutti. Preghiamo. **R.**
2. Per i pastori, i teologi, i catechisti, le guide spirituali: il loro servizio sia attento ai segni dei tempi, all'evoluzione dei linguaggi, alla sensibilità e alle attitudini delle persone loro affidate, ma senza svendere la fede alle pretese del mondo. Preghiamo. **R.**
3. Per coloro che nella società esercitano il potere: siano preservati da ogni tentazione di sopraffazione e vivano con responsabilità il loro ruolo, sempre disposti a rendere conto del proprio operato. Preghiamo. **R.**
4. Per coloro che, per età, condizione sociale o malattia, vivono in situazioni di disagio: possano ricevere particolare attenzione dalle istituzioni e premurosa cura da parte di chi si ispira al Vangelo. Preghiamo. **R.**
5. Per noi che partecipiamo a questa Eucaristia e per i nostri fratelli e sorelle assenti: ci animi il desiderio di crescere nella comunione fraterna così da essere ovunque segno luminoso di vita. Preghiamo. **R.**
6. Per i nostri cari [in particolare...]: trovino nell'eternità il premio alle fatiche con cui hanno cercato di lavorare per la crescita del regno di Dio. Preghiamo. **R.**

O Padre, tu accompagni e sostieni sempre la tua Chiesa in cammino nel mondo. Con la luce e la forza del tuo Spirito ridesta in noi una speranza viva, perché impariamo a riconoscere i segni della tua presenza negli avvenimenti della storia. Per Cristo nostro Signore. **Amen**

LITURGIA EUCARISTICA

ORAZIONE SULLE OFFERTE

L'offerta che ti presentiamo, o Signore, ci ottenga la grazia di servirti fedelmente e ci prepari il frutto di un'eternità beata. Per Cristo nostro Signore. **Amen**

DOPO LA COMUNIONE

Nutriti da questo sacramento, ti preghiamo umilmente, o Padre: la celebrazione che il tuo Figlio ha comandato di fare in sua memoria, ci faccia crescere nell'amore. Per Cristo nostro Signore. **Amen**

Per alcuni, Gesù, la Chiesa assomiglia a una bottega di antiquario e l'apprezzano per tutto quello che custodisce.

Per altri la trasmissione della fede consiste semplicemente nel far avere alle nuove generazioni un libro venerabile da custodire per quelli che verranno.

E ci sono anche quelli che riservano stima e apprezzamento solo alle iniziative che i tuoi discepoli sostengono nel campo

della carità e della solidarietà, ma ritengono superfluo quanto riguarda la relazione con te e la liturgia.

La tua parabola ci ricorda che il vero tesoro che hai posto nelle nostre mani è il tuo Vangelo, un Vangelo vivo che non possiamo chiudere in uno scrigno o conservare in un museo.

Tu ci chiedi di farla correre la tua Parola, di mostrarla in azione nella nostra e nell'altrui esistenza.

Grazie, Gesù, perché come sempre ci riconduci all'essenziale, a ciò che conta veramente, alla nostra missione, al nostro impegno.

CANTI PROPOSTI

ALZERÒ I MIEI OCCHI

Alzerò i miei occhi verso i monti,
il mio aiuto da dove mi verrà?
il mio aiuto verrà dal Signore
che ha fatto il cielo e la terra.

Il Signore è mio aiuto e mia forza
la sua ombra mi proteggerà.

Non farà vacillare il tuo piede,
il custode non si addormenterà.
Veglierà su di noi il Signore,
mio rifugio e mia difesa.

Il Signore è ombra che ti copre
e il sole più non ti colpirà.
La tua vita il Signore protegge,
ogni giorno, per ora e per sempre.

IL NOSTRO CANTO SALE A TE

Il nostro canto sale a te:
leviamo a te le mani
come incenso
in questa lode della Chiesa.

Signore t'invoco:
presto, vieni a me.
Ascolta la mia voce che grida a te.

Sono rivolti a te,
o Signore, i miei occhi:
confido in te, proteggi la mia vita.

Gloria al Padre, al Figlio,
allo Spirito Santo,
per i secoli eterni.

CREDO IN TE SIGNOR

Credo in te, Signor, credo in te:
grande è quaggiù il mister,
ma credo in te.
Luce soave, gioia perfetta sei,
credo in te, Signor, credo in te.

Spero in te, Signor, spero in te:
debole sono ognor, ma spero in te.
Luce soave, gioia perfetta sei,
spero in te, Signor, spero in te.

Amo te, Signor, amo te:
o crocifisso Amor, amo te.
Luce soave, gioia perfetta sei,
amo te, Signor, amo te.

Resta con noi, Signor, resta con noi:
pane che dai vigor, resta con noi.
Luce soave, gioia perfetta sei,
resta con noi, Signor, resta con noi.

SALVE DEL CIEL REGINA

Salve del ciel Regina!
Madre pietosa, a noi
volgi gli sguardi tuoi,
o madre di pietà.

Vita dell'alme nostre,
dolcezza di chi t'ama,
speranza di chi brama
la bella eternità.

Alziamo a te la voce,
d'Eva infelici figli;
esuli, nei perigli
noi ricorriamo a te.